



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 159

della Giunta comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA, DEI DIRETTORI OPERATIVI PARTE STRUTTURE E GEOTECNICA, IMPIANTI, GEOLOGIA, BONIFICA E SUPPORTO AL RUP PER VERIFICA E MONITORAGGIO ADEMPIMENTI DNSH E CAM - OPERA 6583 - HUB DI INTERSCAMBIO MOBILITÀ AREA EX SIT - TRENTO (IN CONFORMITÀ AI CAM E AI DNSH) - APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 316.309,44 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.) - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA.

Il giorno 12.06.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Maule Chiara**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/174 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- la Legge 27.12.2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, all'art. 1, comma 42, dispone che “Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale [...]”.
- le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, ai sensi del successivo comma 42-bis della citata Legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. 06.11.2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29.12.2021 n. 233, che ha previsto un'integrazione delle stesse, sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, che prevede l'Investimento 2.1 “Interventi in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;
- in attuazione dell'art. 1, comma 42 della Legge n. 160/2019, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 21.01.2021 recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi in oggetto. Con il citato Decreto sono concessi contributi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano, per l'importo massimo, per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i Comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana, di 20.000.000,00 di euro;
- l'Amministrazione comunale, in data 03.06.2021, ha presentato domanda di ammissione al finanziamento per il progetto “Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit” per l'importo massimo ammissibile, pari ad euro 20.000.000,00, di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva;
- nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e successive variazioni, nella Sezione Operativa, Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, è stata prevista la realizzazione dell'opera pubblica “Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit”;
- detta opera pubblica è stata inserita nel bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 e successive variazioni;
- con Decreto 30.12.2021 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, il progetto presentato dal Comune di Trento è risultato tra i progetti ammissibili ma non beneficiari del finanziamento;
- con D.L. 01.03.2022 n. 17, convertito con modificazioni dalla Legge 27.04.2022 n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al citato Decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2021 e autorizzata la relativa spesa;
- con Decreto 04.04.2022 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del

Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri al Comune di Trento è stato assegnato un finanziamento di euro 20.000.000,00 di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva per il progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" e che ai sensi dell'art. 7 del citato Decreto le erogazioni a favore dei Comuni della Provincia autonoma di Trento sono disposte per il tramite dei bilanci della Provincia autonoma;

- l'area individuata di intervento è l'area ex SIT, corrispondente all'ex gasometro della città, posta a sud del cavalcaferrovia di via S. Lorenzo, tra la ferrovia del Brennero e il Lung'Adige Monte Grappa, nonché in prossimità della funivia di Sardagna. Detta area, oggi destinata a parcheggio, insiste sulle pp.ff. 3350, 1805/6, 2462/4, 2462/3, 2462/2, 3016, 2462/1, p.ed. 2671, 3540 in C.C. Trento di proprietà del Comune di Trento, ad eccezione di una porzione delle pp.ff. 2462/3, 2462/2, di proprietà della Provincia autonoma di Trento;

richiamata la deliberazione consiliare 27.10.2022 n 130, con la quale è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" a Trento" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento e con adesione di Trentino Trasporti S.p.a.;

precisato inoltre che il suddetto accordo prevede tra l'altro il finanziamento delle spese di progettazione definitiva, non coperte dal finanziamento ministeriale, con il concorso finanziario del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento, prevedendo un importo di euro 330.000,00 a carico della Provincia autonoma di Trento;

atteso che la spesa complessiva di euro 22.730.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 20.000.000,00 a carico dei fondi PNRR, euro 330.000,00 a carico del bilancio provinciale e per euro 2.400.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale;

considerato che Trentino Trasporti S.p.a. ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 11.07.2022;

rilevato che la Giunta provinciale con propria deliberazione 18.11.2022 n. 2064, ha disposto il prelievo dal fondo di riserva della somma di euro 315.000,00 al fine di integrare lo stanziamento del capitolo destinato a finanziare la stipula dell'accordo riguardante l'Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit per l'importo complessivo di euro 330.000,00 e, con successiva deliberazione 13 dicembre 2022 n. 2269 ha approvato il sopracitato schema di accordo impegnando contestualmente a favore del Comune di Trento l'importo di euro 330.000,00 al fine di integrare lo stanziamento del capitolo destinato a finanziare l'Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit;

considerato che il suddetto accordo è stato sottoscritto da tutte le parti interessate in data 16.01.2023;

richiamate le seguenti determinazioni del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana:

- n. 59/13 di data 21.06.2022 con cui tra l'altro è stato costituito il gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali, da professionisti esterni per la redazione dello studio di prefattibilità ambientale, verso il corrispettivo di euro 19.199,18 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle strutture nonché per la redazione della relazione geotecnica in fase di progettazione preliminare, verso il corrispettivo di euro 61.055,75 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di sicurezza e coordinamento, nonché per la stesura degli elaborati progettuali della stima economica, verso il corrispettivo di euro 23.495,38 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) e da soggetto esterno per la redazione della relazione geologica in fase di progettazione preliminare, verso il corrispettivo di euro 15.529,98 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per un totale complessivo di euro 119.280,29, impegnando la relativa somma ed è stata prenotata la somma di euro 19.880.719,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- n. 59/16 di data 01.07.2022 con cui tra l'altro sono stati affidati a professionisti esterni gli incarichi per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva di bonifica ambientale, verso il corrispettivo di euro 72.091,72 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) e per la redazione della relazione idraulica e idrologica, verso il corrispettivo di euro 24.082,25 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per un totale complessivo di euro 96.173,97, impegnando la relativa somma e dando atto della composizione del gruppo misto di progettazione conseguente all'affidamento;

- n. 59/17 di data 05.07.2022 con cui tra l'altro è stata approvata, nell'ambito dell'opera in oggetto, la perizia di spesa "Piano delle indagini per la caratterizzazione geologica e geotecnica" datata 14.06.2022, redatta dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana e costituita dagli elaborati "Computo metrico" e "Planimetria", dell'importo di euro 31.068,39 (oneri e i.v.a. compresi) e sono state definite le modalità di affidamento dei relativi lavori, dando atto che tale somma era stata prenotata con la sopra citata determinazione 21.06.2022 n. 59/13;
- n. 59/18 di data 06.07.2022 con cui tra l'altro è stato affidato a soggetto esterno l'incarico per la progettazione preliminare degli impianti idrico sanitario, termico, elettrico e progettazione prevenzione incendi ai fini del PFTE, verso la corresponsione del compenso di euro 35.612,48 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), impegnando la relativa somma e dando atto della composizione del gruppo misto di progettazione conseguente all'affidamento;
- n. 59/26 di data 12.10.2022 con cui tra l'altro è stato affidato a soggetto esterno l'incarico di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, verso il corrispettivo di euro 3.251,89 (i.v.a. 22% compresa), impegnando la relativa somma e dando atto della composizione del gruppo misto di progettazione conseguente all'affidamento;

rilevato che con deliberazione consiliare 27 ottobre 2022 n. 131 è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione, "Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit", PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583, datato settembre 2022, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa della deliberazione citata, dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00 ed è stata prenotata la somma di euro 2.000.000,00 quale ulteriore stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

visto che, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto 04.04.2022 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri al Comune di Trento, il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è fissato al 30 luglio 2023, con il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale deve essere realizzato (pagato) almeno il 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; il termine finale entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal Direttore dei lavori è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

considerato che, per consentire il rispetto di tale tempistica si è prevista la realizzazione dell'opera con la procedura definita dall'art. 48, comma 5 del Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108;

rilevato che, ai sensi dell'art. 2 ter della L.p. n. 18/2021, aggiunto dall'art. 3 della L.p. n. 21/2021, all'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici previste dall'art. 5 della L.p. n. 2/2016 e s.m., finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del P.N.C. "si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, co. 1 e 2, del decreto-legge n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile";

atteso che con la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 29 aprile 2022 n. 21, viene confermato che i riferimenti alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici contenuti all'interno delle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti P.N.R.R.", allegato alla circolare MEF-RGS di data 14 ottobre 2021 n. 21, intendono ricomprendere il complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 2, comma 3, ad operare un esplicito rimando;

rilevato che l'opera risulta cofinanziata coi fondi PNRR e pertanto è necessario rispettare le tempistiche imposte dalla normativa vigente – come sopra meglio indicate - in ordine al perseguimento degli obiettivi del PNRR stesso e di conseguenza utilizzare tutte le possibilità di accelerazione sia in termini di individuazione delle procedure in grado di garantire la minore tempistica di espletamento che, ove possibile, di riduzione dei termini previsti dalle norme citate;

precisato che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, sulla base del Documento preliminare di progettazione approvato in Consiglio comunale, ha redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 per un

importo complessivo di euro 22.730.000,00, che è stato approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con deliberazione 5 dicembre 2022 n. 323;

visto l'atto del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana prot. n. 348074 di data 14 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la Variante progettuale n. 1, datata dicembre 2022, con la quale è stato variato il quadro economico dell'opera, il Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative, il cronoprogramma e conseguentemente alcuni elaborati progettuali per i motivi puntualmente precisati nella stessa, mantenendo inalterato l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera di euro 22.730.000,00 di cui al quadro economico del PFTE approvato con deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323;

considerato che con deliberazione della Giunta comunale 16.12.2022 n. 348, sono stati approvati gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dell'opera riportati nell'allegato elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta", ed è stata rinviata a successivo provvedimento dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana l'indizione della procedura di gara;

rilevato che con determinazione dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana n. 59/34 di data 20.12.2022 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m., svolta con modalità telematica, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinato ai sensi degli artt. 16, comma 1 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m. e con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 58.29 della L.p. n. 26/1993 e s.m. per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dell'opera ed è stato approvato lo schema di Disciplinare, redatto dall'Ufficio Gare lavori del Servizio Appalti e partenariati. Con la medesima determinazione è stata approvata e validata, ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, la fase relativa al PFTE (progetto di fattibilità tecnica ed economica), di cui alla deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323 e alla Variante progettuale n. 1, datata dicembre 2022, approvata con atto dirigenziale di data 14.12.2022, come da rapporto tecnico di verifica prot. n. 333567 di data 30.11.2022 e prot. n. 348074 di data 14.12.2022 ed è stato dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, anche ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, è il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, ing. Giuliano Franzoi;

premesso che l'art. 48, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, prevede quanto di seguito: "E' nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

atteso che il Disciplinare di gara prot. n. 358491 di data 23.12.2022 è stato pubblicato in data 23 dicembre 2022 e con lo stesso sono stati resi noti gli elementi necessari per la partecipazione alla procedura aperta per l'appalto integrato dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto, compreso il termine per la presentazione delle offerte;

preso atto che con verbale di gara di data 16 maggio 2023 n. 375 di rep. l'aggiudicazione della gara in oggetto è stata pronunciata in favore del raggruppamento fra l'Impresa Mak Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Cooperativa Lagorai (mandante) e il gruppo di progettazione incaricato come indicato in offerta, per un ribasso percentuale offerto del 13,000% e alle condizioni di cui all'offerta tecnica presentata e sono attualmente in corso le verifiche di legge per poi procedere con la stipula del contratto;

visto l'atto del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana prot. n. 157118 di data 25 maggio 2023 con il quale è stata approvata la Variante progettuale n. 2, datata maggio 2023, con la quale è stato variato il quadro economico dell'opera per i motivi puntualmente precisati nella stessa, mantenendo inalterato l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera di euro 22.730.000,00 di cui al quadro economico del PFTE approvato con deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323;

ritenuto pertanto necessario procedere, in vista della prossima stipula del contratto d'appalto e dell'avvio dei lavori, all'affidamento degli incarichi relativi alla fase esecutiva dell'opera, ricorrendo all'apporto sia di tecnici comunali interni, che di qualificati e idonei soggetti esterni che rivestano l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, assistenti al Direttore dei lavori con funzioni di Direttori operativi parte strutture e geotecnica, impianti, geologia, bonifica del terreno e supporto al RUP per verifica e monitoraggio degli adempimenti DNSH e CAM;

rilevato che, alla luce dei carichi di lavoro e delle specifiche competenze dei dipendenti del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, considerata soprattutto la natura delle

competenze richieste che comportano specifica idoneità professionale, particolari capacità tecniche e professionali, non è possibile assumere da parte dei tecnici interni al Progetto citato tutti gli incarichi di cui trattasi e inoltre gli stessi sono impegnati anche in altre progettazioni e/o direzione lavori. Il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha effettuato inoltre in data 22.05.2023 una ricognizione anche presso gli altri Servizi comunali per verificare l'eventuale disponibilità di personale con idonea professionalità per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, la quale ha dato esito negativo;

rilevato che si rende necessario provvedere all'indizione di una gara per provvedere all'affidamento all'esterno, con contratto di appalto, del servizio di attività professionale di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 19 aprile 2008 n. 81 e s.m., di Direttore operativo per la parte rispettivamente strutture e geotecnica, impianti, geologia, bonifica del terreno ex Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m., supporto al RUP per la verifica e il monitoraggio degli adempimenti DNSH e CAM, per l'importo complessivo di euro 316.309,44 (al netto di oneri previdenziali, assistenziali e i.v.a.), corrispondente alla spesa complessiva di euro 401.333,42 (al lordo di oneri previdenziali, assistenziali e i.v.a.), rinviando a successivo provvedimento l'affidamento degli incarichi ai tecnici interni nonché la costituzione del gruppo misto di direzione lavori, del quale farà parte l'aggiudicatario della procedura di gara;

verificato che, per individuare l'importo a base della gara in oggetto si è fatto riferimento al D.M. 17.06.2016, recante i corrispettivi delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., coerentemente con le Linee Guida ANAC 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e in virtù del richiamo operato dall'art. 10, comma 3 della Legge provinciale 09.03.2016 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o trattativa negli affidamenti degli incarichi tecnici previsti dalla legge provinciale sui lavori pubblici 1993, compreso il collaudo statico, si applica la normativa statale". Lo stesso compenso, proporzionato ai contenuti e alle caratteristiche della prestazione rispetta il principio dell'equo compenso di cui alla Legge 21.04.2023 n. 49;

dato atto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, allo scopo di garantire il rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche, al fine di consentire la massima garanzia di apertura al mercato con possibilità di partecipazione di tutti gli operatori economici del settore interessati in condizioni di parità, intende procedere attraverso una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m. (da svolgere a livello comunitario dato che l'importo complessivo dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura affidati e da affidare nell'ambito della presente opera supera il valore della soglia di applicazione della normativa comunitaria e della relativa normativa nazionale di recepimento dettata dal D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.). La scelta di tale procedura è supportata dalle seguenti motivazioni:

- la procedura aperta garantisce la maggiore snellezza procedurale e il miglior contenimento dei tempi, posto che in esito alla pubblicazione del Disciplinare di gara gli operatori economici sono chiamati immediatamente a presentare un'offerta, evitando una fase che imponga un passaggio iniziale di manifestazione di interesse (ossia la richiesta di invito): ciò avviene nel pieno rispetto dei principi di garanzia della qualificazione dell'operatore economico, in quanto siffatta attività viene semplicemente concentrata in un unico momento, quindi senza duplicazione di attività ed evitando l'allungamento dei tempi necessari per addivenire all'individuazione del contraente;
- nella procedura aperta è garantita la più ampia possibilità di partecipazione per tutti gli operatori economici, senza limitazione alcuna e in condizioni di assoluta parità, salvo comunque il necessario possesso dei requisiti di idoneità (tecnica e morale che ogni potenziale contraente con l'Amministrazione comunale deve dimostrare di possedere a garanzia della sua affidabilità);
- la procedura aperta permette l'aumento della concorrenza e rende possibile per l'Amministrazione la scelta dell'offerta qualitativamente migliore, così perseguendo l'obiettivo generale del mantenimento di adeguati standard qualitativi nei servizi resi alla collettività;

atteso che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana prevede di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che permette di valutare le offerte che verranno presentate anche sulla base di elementi qualitativi e non solo in base ai parametri di mera convenienza economica. In particolare, si intende utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 17 della Legge provinciale n. 2/2016 e s.m. Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa consente di valorizzare aspetti differenti dal prezzo, a vantaggio di scelte premianti la qualità delle offerte. Conseguentemente, pur essendo il prezzo un elemento imprescindibile,

esso riveste solo una parte, peraltro minore, del punteggio complessivo da attribuire per l'offerta;
visto l'art. 9, comma 2, lettera b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che attribuisce alla Giunta comunale la competenza a stabilire gli indirizzi per la definizione delle procedure di gara (ad eccezione delle trattative private) con aggiudicazione discrezionale, ossia con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
rilevata quindi la necessità di procedere alla fissazione degli indirizzi di gara per l'affidamento del servizio in oggetto;

ritenuto, da parte del Progetto di merito, che alla valutazione della qualità della proposta sia riservata una quota di punteggio significativa poiché, in difetto, il criterio di aggiudicazione sopra descritto non garantirebbe il raggiungimento del risultato che si prefigge, ossia la scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità e la garanzia dello svolgimento di una prestazione di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa;

atteso pertanto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana prevede di attribuire, per il perseguimento del predetto principio, all'offerta tecnica un peso ponderale pari al 70 per cento (il punteggio massimo è di 70/100-esimi) e all'offerta economica un peso ponderale del 30 per cento (il punteggio massimo è di 30/100-esimi);

dato atto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha predisposto il documento denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta", che sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale, nel quale sono illustrati nel dettaglio i diversi elementi dell'offerta tecnica oggetto di valutazione e i relativi punteggi attribuibili, nonché la modalità di valutazione dell'offerta economica;

considerato che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ritiene che nell'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi dell'offerta tecnica non si possa fare ricorso esclusivamente a criteri di natura quantitativa o tabellare, essendo necessaria anche una valutazione caratterizzata da discrezionalità tecnica che verrà compiuta dalla Commissione tecnica, che verrà nominata con specifica determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

rilevato che in relazione alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche dei contratti, in particolare sono stati valorizzati i seguenti elementi:

- elementi attinenti alla professionalità e adeguatezza dell'offerta (28 punti), mediante comparazione con criterio matematico del valore richiesto con riferimento agli importi delle opere relative ai servizi precedentemente eseguiti dai professionisti proposti, al fine di individuare l'offerta che offra le maggiori garanzie della riuscita del servizio professionale richiesto con riferimento alla qualità delle risorse umane impiegate nello svolgimento dello stesso;
- elementi relativi alle caratteristiche metodologiche dell'offerta: struttura tecnico-organizzativa (24 punti), con i quali si procede alla valutazione delle modalità operative con le quali il concorrente intende svolgere l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva al fine di individuare l'offerta che offra le maggiori garanzie della riuscita del servizio con riferimento alle modalità organizzative e gestionali proposte dal concorrente per espletare la sua funzione di indirizzo, di monitoraggio, di controllo della sicurezza in cantiere, in termini di azioni da svolgere e di procedure adottate, comprese le riunioni di cantiere e la predisposizione dei documenti. La valutazione valorizza la definizione dei collegamenti funzionali tra i vari soggetti (CSE, Responsabile del procedimento, Direzione lavori, Appaltatore) e tiene in considerazione che lo svolgimento del servizio avviene nel contesto di un'opera finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con la conseguente necessità di rispettare, nell'esecuzione della stessa, i vincoli temporali imposti dal finanziamento;
- elementi di gestione attinenti all'offerta di gestione informativa (15 punti), al fine di individuare la migliore offerta dal punto di vista delle modalità con cui il professionista intende svolgere il servizio, con particolare riferimento all'attività di condivisione con il R.U.P. delle informazioni relative agli aspetti della sicurezza in cantiere, valorizzando inoltre la valutazione delle modalità e delle risorse atte a garantire tempestivamente e appropriatamente la generazione, la raccolta, la distribuzione, l'archiviazione, il recupero e la disposizione finale di tutte le informazioni relative all'esecuzione dei lavori oggetto della prestazione, compresa la rilevazione e la condivisione con il Comune di Trento delle presenze di tutto il personale presente in cantiere;
- chiarezza, completezza e sintesi della documentazione presentata per la valutazione tecnica (3 punti), al fine di individuare l'offerta che presenti nella maniera più chiara ed esaustiva le informazioni richieste, fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per individuare

l'offerta tecnica maggiormente rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione, consentendo la migliore comprensione possibile degli elementi costituenti l'offerta presentata;
 atteso che ciascun elemento di cui sopra è ulteriormente declinato in sub-elementi, riportati in sintesi nella tabella di seguito:

	n.	DESCRIZIONE	sub-punteggio massimo (discrezionale)	sub-punteggio massimo (matematico)	PUNTEGGIO massimo
Elemento	A	PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			28
Sub-elemento	A.1	Esperienza di Settore e Adeguatezza al ruolo ricoperto del Soggetto nominativamente indicato come C.S.E - Affinità per importi del servizio eseguito		18	
	A.2	Esperienza di settore, in relazione al ruolo ricoperto, dei soggetti nominativamente indicati come Direttore operativo per la parte strutture e geotecnica, impianti, geologia, bonifica e supporto al RUP per la verifica e il monitoraggio degli adempimenti DNSH e CAM - Affinità per importi del servizio eseguito		10	
		A.2.a Direttore operativo per la parte strutture e geotecnica (max punti 2) A.2.b Direttore operativo per la parte impianti (max punti 2) A.2.c Direttore operativo per la parte geologia (max punti 2) A.2.d Direttore operativo per la parte bonifica (max punti 2) A.2.e Supporto al RUP per la verifica e il monitoraggio degli adempimenti DNSH e CAM (max punti 2)			
Elemento	B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA: STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA			24
Sub-elemento	B.1	Modalità operative con le quali il concorrente intende svolgere l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva	24		
Elemento	C	OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA			15
Sub-elemento	C.1	Tipologia, modalità e frequenza delle comunicazioni scritte	5		
Sub-elemento	C.2	Sistema informativo che il concorrente intende implementare per lo svolgimento dell'incarico	10		
Elemento	D	CHIAREZZA, COMPLETEZZA E SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER LA VALUTAZIONE TECNICA			3
Sub-elemento	D.1	Chiarezza, completezza e sintesi	3		

		della documentazione presentata		
TOTALE PUNTEGGIO				70

atteso che è prevista la doppia riparametrazione del punteggio tecnico, che persegue l'obiettivo sopra enunciato della scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità, ossia la garanzia dello svolgimento di un servizio di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa. La doppia riparametrazione è funzionale a tale obiettivo poiché permette di valorizzare il punteggio ottenuto dall'offerta con la migliore qualità tecnica assegnando, con la prima riparametrazione del punteggio relativo a ciascuno dei quattro elementi di valutazione, il maggior peso parziale previsto per ciascuno di essi ed attribuendo, con la seconda riparametrazione del punteggio complessivo ottenuto, il massimo peso complessivo previsto (70 punti) all'offerta tecnica migliore, tenuto anche conto che all'offerta economica migliore viene attribuito il massimo peso previsto (30 punti). Con questo sistema si garantisce che anche in esito alla valutazione di tutte le proposte presentate sia mantenuto inalterato il rapporto percentuale che contrappone l'offerta tecnica con l'offerta economica;

preso atto che l'offerta economica, per la quale è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti, è valutata in ragione del prezzo complessivo offerto al netto degli oneri fiscali sulla base del ribasso percentuale unico offerto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di attuazione della L.p. n. 26/1993 e s.m., il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ritiene di fissare una percentuale massima di ribasso pari al 40% e che qualsiasi valore di ribasso complessivo offerto superiore al detto limite del 40% venga automaticamente riportato al valore massimo ammissibile;

preso atto, inoltre, dell'opportunità che negli atti di gara, al fine di assicurare il regolare svolgimento della procedura e la sua conclusione con buon esito, siano inserite le clausole di seguito indicate:

- riserva alla Commissione della facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e nel caso in cui le offerte economiche siano superiori all'importo a base di gara;
- riserva della possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valutata dalla Commissione di gara idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Solo se poi gli stessi punteggi parziali di prezzo e offerta tecnica saranno anch'essi uguali, si procederà con sorteggio in seduta pubblica;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979

e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.;
- il Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.;
- la nota del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana datata 8 giugno 2023 prot. n. 170667;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire l'immediato avvio della procedura di gara onde garantire la conclusione della stessa in tempi tali da assicurare il prima possibile l'avvio del servizio secondo tutto quanto meglio specificato nelle premesse in apertura del presente atto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Direttori operativi parte strutture e geotecnica, impianti, geologia, bonifica e supporto al RUP per verifica e monitoraggio adempimenti DNSH e CAM - Opera 6583 – Hub di interscambio mobilità area ex Sit - Trento (in conformità ai CAM e ai DNSH) - PNRR - Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 2.1 Rigenerazione urbana, aderendo integralmente alle proposte del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana così come esposte in narrativa del presente atto;
2. di dare atto che con determinazione dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana si stabilirà di procedere all'affidamento di cui al precedente punto 1. mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m.;
3. di dare atto che il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana provvederà agli adempimenti necessari all'espletamento della procedura di gara, in particolare all'approvazione del disciplinare di gara e relativi allegati;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002240001;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to laneselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA, DEI DIRETTORI OPERATIVI PARTE STRUTTURE E GEOTECNICA, IMPIANTI, GEOLOGIA, BONIFICA E SUPPORTO AL RUP PER VERIFICA E MONITORAGGIO ADEMPIMENTI DNSH E CAM - OPERA 6583 - HUB DI INTERSCAMBIO MOBILITÀ AREA EX SIT - TRENTO (IN CONFORMITÀ AI CAM E AI DNSH) - APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 316.309,44 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.) - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 12.06.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 174 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA, DEI DIRETTORI OPERATIVI PARTE STRUTTURE E GEOTECNICA, IMPIANTI, GEOLOGIA, BONIFICA E SUPPORTO AL RUP PER VERIFICA E MONITORAGGIO ADEMPIMENTI DNSH E CAM - OPERA 6583 - HUB DI INTERSCAMBIO MOBILITÀ AREA EX SIT - TRENTO (IN CONFORMITÀ AI CAM E AI DNSH) - APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 316.309,44 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.) - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 8 giugno 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 174 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA, DEI DIRETTORI OPERATIVI PARTE STRUTTURE E GEOTECNICA, IMPIANTI, GEOLOGIA, BONIFICA E SUPPORTO AL RUP PER VERIFICA E MONITORAGGIO ADEMPIMENTI DNSH E CAM - OPERA 6583 - HUB DI INTERSCAMBIO MOBILITÀ AREA EX SIT - TRENTO (IN CONFORMITÀ AI CAM E AI DNSH) - APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 316.309,44 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.) - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 09.06.2023